

NEWS

India: Ahmedabad - Omaggio a san Paolo (13-02-2009)



L'Anno Paolino è arrivato come una grande benedizione per la Chiesa universale e ancora di più per l'intera Famiglia Paolina.

Per le Figlie di San Paolo di Ahmedabad è stato come un sogno diventato realtà riuscendo, con grande impegno e dedizione, a realizzare una rappresentazione su san Paolo presso il Palazzo comunale di Ahmedabad, in occasione della premiazione annuale durante la quale si esibiscono i giovani più impegnati in diversi

settori come lo studio, lo sport ecc...

Lo spettacolo, molto partecipato, è riuscito in modo eccellente grazie agli effetti di luce e musica ben curati dai collaboratori delle Paoline. In tanti si sono impegnati per la buona riuscita della rappresentazione. La registrazione dei dialoghi è stata effettuata presso lo Studio Gurjarvani e, grazie all'aiuto di Mr. Mark, collaboratore delle FSP, ogni scena è stata resa ancora più coinvolgente attraverso il giusto abbinamento della musica, che ha suscitato vere emozioni nel pubblico. La stessa rappresentazione è stata ripetuta presso la scuola secondaria Loyola ad Ahmedabad.

Lo spettacolo è stato richiesto anche per il Congresso missionario (Gurjar Yesu Maholsav) a Nadiad. Inoltre le Paoline sono state invitate a mettere in scena l'opera anche presso la Chiesa di san Paolo di Sabarmati per la festa della conversione dell'Apostolo delle genti.

Italy: Milano – Tre Incontri formativi sulla figura di san Paolo (13-02-2009)



Nel primo semestre del 2009, la Società San Paolo e le Figlie di San Paolo, operanti a Milano, hanno organizzato una serie di incontri su alcuni argomenti riguardanti la figura e la vita dell'Apostolo Paolo.

Sono previsti temi significativi e relatori qualificati affinché ogni credente possa attingere sempre più dalle parole dell'Apostolo delle genti il coraggio, la forza, l'impegno e la fedeltà per testimoniare la fede in Cristo Gesù nel mondo di oggi.

Nel primo incontro, che si terrà lunedì 16 febbraio, Mons. Severino Dianich, noto ecclesiologo, svolgerà il tema "Il creato, l'umanità, la Chiesa: da Paolo alla Chiesa di oggi". Venerdì 20 marzo Monsignor Romano Penna e il Professor Gian Enrico Rusconi affronteranno il tema "Paolo e la parola della Croce: Sapienza e stoltezza di Dio.

Sapienza e stoltezza del mondo". Giovedì 14 maggio, Enzo Bianchi, Priore della Comunità monastica di Bose tratterà il tema "Le imperscrutabili ricchezze di Cristo nella Lettera di Paolo agli Efesini".

L'iniziativa si inserisce nel programma che celebra il bimillenario della nascita di san Paolo e si svolgerà nell'Auditorium Don Alberione, presso la sede dei Periodici san Paolo.

Portugal: Fatima – Celebrazione nazionale dell'Anno Paolino nel Santuario mariano (12-02-2009)



Presso il santuario di Fatima, luogo di pellegrinaggio per eccellenza del Portogallo, si è riunita una folla di oltre 10.000 pellegrini, insieme al Cardinale di Lisbona, al Nunzio Apostolico, a 25 vescovi e 200 sacerdoti, per celebrare la festa liturgica della Conversione di san Paolo.

Il vescovo caldeo-cattolico di Aleppo, mons. Antoine Audo, ha sottolineato bene il significato del binomio Fatima-Paolo, introducendo la celebrazione eucaristica. Ha detto, tra l'altro, che la Conversione di san Paolo ha un legame profondo con il santuario di Nostra Signora di Fatima, "il cui messaggio evangelico ci esorta alla

penitenza e alla conversione, così come l'evento di Damasco, che ci invita a fare una rilettura delle nostre conversioni, e vederle come interventi dell'amore di Dio nelle nostre vite; perché esse diventino testimonianza di autentica crescita nella fede”.

Il Programma del pellegrinaggio ha avuto inizio la sera del 24 con una veglia di preghiera, partecipata anche da molti giovani e protratta oltre la mezzanotte. La Domenica 25, giorno della Conversione di san Paolo, ha avuto inizio con la recita del “rosario paolino”, guidato da Paolini, Paoline e Pie Discepolo, nella cappellina delle Apparizioni.

Un momento significativo e commovente della celebrazione, oltre alla presenza del Vescovo della terra di Paolo, è stata la colletta fatta prima dell'offertorio, su invito del direttore del santuario, ricordando ai fedeli della “Chiesa del Portogallo” che le loro offerte sarebbero state donate, insieme ai prodotti tipici delle varie diocesi, al Vescovo di Damasco, in ricordo della colletta fatta da Paolo per la Chiesa di Gerusalemme.

Nel pomeriggio le Figlie di San Paolo hanno offerto la loro collaborazione per una “rievocazione” di S. Paolo, nello scenario suggestivo della nuova chiesa della Trinità illuminata dagli splendidi mosaici di P. Marko Ivan Rupnik. Ai pellegrini non sono bastati i novemila posti a sedere, e molti sono rimasti in piedi.

In un'atmosfera festosa e celebrativa, animata dalla presentatrice dell'emittente cattolica Rádio Renascença, Jacinta Oliveira, è stato proiettato un filmato, prodotto dalle Paoline a partire dal film-documentario Paolo da Tarso al mondo. È seguito un concerto eseguito dalla Schola Cantorum dei Pastorelli di Fatima (composta da bambini) e dal Coro della Cattedrale di Porto. I canti sono stati intercalati con la lettura di brani delle epistole paoline, declamati da due artisti molto noti: Ruy de Carvalho e Paulo Mira Coelho.

Apprezzamento per il contributo delle Paoline, è stato espresso con molto calore dal responsabile della commissione per l'organizzazione del pellegrinaggio, il gesuita P. Manuel Morujão e dalla presentatrice che ha descritto in modo efficace la missione delle Figlie di San Paolo nel mondo della comunicazione.

Congo R. D.: Lubumbashi – Le Figlie di San Paolo premiate per la diffusione della Bibbia (12-02-2009)



“Le migliori propagatrici della Parola di Dio”: così sono state definite le Figlie di San Paolo di Lubumbashi, seconda città più importante del Congo, ricevendo dall'Alliance Biblique de la République du Congo un Diploma di riconoscimento per la preziosa attività apostolica svolta sul territorio.

A partire dal Sinodo sulla Parola di Dio (Roma, 5-26 ottobre 2008), le Paoline hanno, infatti, privilegiato la promozione e la diffusione della Bibbia. Durante il tempo natalizio, sia in vetrina che nella cappella della comunità, hanno allestito con creatività e gusto la capanna del presepe utilizzando diversi testi della Bibbia.

È stato sorprendente vedere l'interesse suscitato da questa iniziativa. E molte persone, nonostante l'estrema povertà, hanno acquistato il testo della Parola di Dio, in francese, nelle lingue locali o nelle varie traduzioni.

Congo R. D.: Kinshasa - Collaboratori per il Vangelo (11-02-2009)



Solenne celebrazione, il 25 gennaio scorso a Kinshasa, per la Promessa di due nuovi Cooperatori Paolini, Dominique Ingala e François Nsoki.

Accompagnati dalle Figlie di San Paolo, dopo un periodo di intensa preparazione, Dominique e François hanno pubblicamente espresso la promessa di dedicare la vita a Dio nell'Associazione Cooperatori Paolini. Nella chiesa di San Domenico si respirava aria di novità e di bellezza, perché tutti avvertivano con chiarezza che quell'impegno scaturisce da una specifica chiamata di Dio. Come ricordava il beato Giacomo Alberione, Fondatore della Famiglia Paolina, «... il laico impegnato è un ponte che ricollega Dio e gli uomini. Tra la Chiesa e la società, si è formato un abisso; l'apostolato dei laici è il ponte gettato sopra questo abisso, perché la società possa tornare all'Alleanza».

France: Marsiglia – Due manifestazioni per celebrare la festa della Conversione di san Paolo (11-02-2009)



Durante lo svolgimento dell'Anno Paolino, a Marsiglia, in Francia, si sono svolte due intense giornate dedicate alla riflessione, alla preghiera e alla conoscenza di san Paolo. Domenica 25 gennaio, le Figlie di San Paolo hanno invitato, in libreria, collaboratori e amici per festeggiare la Conversione di San Paolo insieme ai parrocchiani.

Il programma della giornata è stato allietato da canti, letture e musiche, il tutto prendendo spunto dagli Atti degli Apostoli.

È stato inoltre proiettato il documentario Paolo. Da Tarso al mondo, seguito da un momento di approfondimento e preghiera.

Martedì 27 gennaio presso la Libreria delle Paoline, si è svolta la rappresentazione *Da Saulo a Paolo* con la partecipazione di circa trenta persone che hanno riflettuto sulla figura del grande Apostolo delle genti attraverso poemi, immagini, musica e testimonianze come quelle di Giovanni Paolo II, Teilhard de Chardin, Etty Ellsunn, Elisabetta della Trinità.

Le due manifestazioni sono riuscite a coinvolgere sia un pubblico giovane che meno giovane, tutti felici di ritrovarsi o di fare conoscenza, esprimendo una simpatia condivisa per l'apostolo Paolo.

Brazil: São Paulo – Convegno nazionale per i Centri apostolici Paolini (10-02-2009)



Si è aperto a san Paolo il Convegno nazionale per Direttori, Supervisor e Promotori della rete delle librerie e dei Centri apostolici di redazione, produzione e marketing delle Figlie di San Paolo in Brasile.

Circa 65 partecipanti, tra laici e FSP, sono riuniti, dal 5 all'11 febbraio, presso la Casa di Preghiera, con l'obiettivo di qualificare la presenza dell'Editrice Multimediale, imprimere un rinnovato impulso alla missione, e rendere i vari centri apostolici sempre più luoghi di incontro, di dialogo e servizio pastorale.

Coordina i lavori del convegno sr. Marlene Konzen, consigliera provinciale, coadiuvata da un gruppo di FSP e da consulenti esperti in gestione del personale e vendita al dettaglio.

In questo importante appuntamento le Paoline intendono prioritizzare lo studio dei grandi progetti di evangelizzazione della Chiesa brasiliana, come l'Anno Catechistico Nazionale, il Sinodo sulla Parola di Dio, la Missione continentale e l'Anno Paolino. L'attenzione è focalizzata inoltre sulla formazione continua del personale, con un particolare accento sulla leadership, sull'analisi delle tendenze, il futuro della diffusione nel Paese, e lo stile di gestione aziendale secondo le esigenze della società odierna.

Sr. Eide de Bortoli, superiora provinciale, presiede l'assemblea e nel suo discorso di apertura ha considerato due aspetti importanti per l'apostolato delle Paoline nello scenario della società attuale:

1. conoscere gli interlocutori e le loro necessità per poterle soddisfare;
2. conoscere i prodotti, per poterli offrire ai destinatari adattandoli alle loro esigenze.

“Viviamo un tempo in cui è necessario rafforzare, rinvigorire, approfondire, rivitalizzare le radici della missione paolina, ha sostenuto sr. Eide. La linfa vitale dell'apostolato è la grazia di Dio e la relazione esistenziale con la persona di Gesù Cristo. Il nostro non è un lavoro qualsiasi per guadagnare il sostegno di ogni giorno; è piuttosto un impegno di annuncio della rivelazione di Dio nella persona di Gesù Cristo, attraverso la diffusione della Parola che salva. Ciò esige da tutti noi un'esperienza personale di ciò che vogliamo comunicare e condividere con la gente”.

Madagascar: Antananarivo – Forti tensioni e scontri nella Capitale (09-02-2009)



La situazione politica in Madagascar è molto calda e complessa.

Le agitazioni sono iniziate il 26 gennaio scorso quando il sindaco di Antananarivo, Andry Rajoelina ha accusato pubblicamente il Presidente Marc Ravalomanana di "appropriazione indebita di denaro pubblico" e di "minacce alla democrazia”.

“La crisi ha avuto un'accelerazione improvvisa e la situazione si è complicata” affermano le fonti dell'Agenzia Fides da Antananarivo, “quando il sindaco

Andry Rajoelina è stato dimesso da Ministro degli Interni”.

Gli scontri - ricordati anche da Benedetto XVI all'Angelus di domenica 8 febbraio - hanno causato circa 40 vittime. Gli agenti in tenuta anti sommossa hanno infatti aperto il fuoco su una manifestazione a favore dell'ex sindaco della capitale.

Le Figlie di San Paolo, presenti in Madagascar dal 1983, abitano e gestiscono la libreria proprio nella piazza principale della città di Antananarivo, sede del municipio e delle manifestazioni di protesta. Così ci scrivono.

“8 febbraio, Domenica mattina.

Dopo una notte più o meno insonne perché si saltava ad ogni minimo rumore, è arrivata mattina!

In città ci sono diversi posti di blocco, ma c'è calma.

Questa mattina abbiamo visto che le griglie di protezione della libreria sono state forzate probabilmente quando la gente ieri si accalcava nel “fuggi fuggi” generale. Abbiamo chiamato la ditta per riparare le griglie, ma è domenica e poi si ha paura a venire qui. Forse verranno domani.

Non abbiamo ancora idea di ciò che sarà la settimana prossima”.

Esprimiamo il nostro sostegno e la preghiera per il popolo malgascio, per tutti coloro che si impegnano per la pace e per una convivenza civile, in particolare siamo vicine a tutte le nostre sorelle che vivono e operano in Madagascar.

Philippines: Manila - Solenne celebrazione per l'Anno Giubilare Paolino (09-02-2009)



All'insegna dell'ecumenismo la celebrazione della festa della *Conversione di san Paolo*, animata dalla Famiglia Paolina a Quezon City, presso lo stadio Araneta Coliseum, il 25 gennaio scorso. L'evento, a cui hanno partecipato leader religiosi di altre confessioni e numerosi vescovi cattolici, è stato realizzato alla conclusione della Settimana Biblica e dell'Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani.

Iniziata con una solenne intronizzazione della Bibbia, la celebrazione è stata guidata da mons. Angel Lagdameo, arcivescovo di Jaro e presidente della Conferenza Episcopale Filippina. Ha fatto seguito l'Eucaristia, presieduta dal cardinale Gaudencio Rosales, arcivescovo di Manila. Numerosi i Vescovi concelebranti. Il Nunzio Apostolico delle Filippine, S.E. card. Edward Joseph Adams, ha rivolto un saluto ai presenti, all'inizio della Messa. Il vescovo Arturo Bastes, presidente della Commissione Cattolica dell'Apostolato Biblico, durante l'omelia ha illustrato il tema paolino: *Io infatti non mi vergogno del Vangelo, poiché è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede*, focalizzando l'attenzione sulla necessità di un rinnovamento della Chiesa nelle Filippine, e prendendo a modello san Paolo, l'Apostolo di tutte le nazioni.

Alla vivacità e alla solennità della celebrazione ha contribuito anche la bellezza della musica e dei canti eseguiti dal coro dell'Università San Paolo, delle Suore di San Paolo di Chartres, e dal gruppo carismatico *Rivers of Living Water*. Sono state eseguite anche suggestive danze liturgiche. Mons. Honesto Ontiogo, vescovo della Diocesi di Cubao, ha impartito l'indulgenza plenaria a quanti hanno partecipato alla celebrazione, anche attraverso la radio e la televisione.

La prima conferenza è stata tenuta da Bo Sanchez, un laico molto noto. Tema: *Il Vangelo, potenza di Dio*. A seguire, la relazione di mons. Chito Tagle, vescovo della Diocesi di Imus, sulla figura dell'apostolo Paolo. L'evento è stato trasmesso dalla Tv Studio 23 e da Radio Veritas.

Congo R. D.: Lubumbashi – Primi Cooperatori Paolini in terra katanghese (07-02-2009)



Il 25 gennaio scorso, nella parrocchia St. Paul di Lubumbashi è stata celebrata in forma solenne, e speciale, la Conversione di san Paolo. Nella chiesa addobbata a festa, tra i simboli della missione paolina, troneggiavano le immagini del beato Giacomo Alberione, Fondatore della Famiglia Paolina, di Maestra Tecla, cofondatrice delle Figlie di San Paolo, e di san Paolo. Durante la Celebrazione Eucaristica, allietata dai canti, tre giovani hanno emesso le Promesse per divenire Cooperatori Paolini: Albert Mufuta, impiegato nella libreria delle Figlie di San Paolo; Valentin Juma, bibliotecario e animatore di trasmissioni radiofoniche per la diocesi, realizzate nel piccolo studio delle Paoline; Anour Kandji, medico, conduttore di una rubrica radiofonica per giovani. Le Figlie di San Paolo, a nome della Famiglia Paolina, hanno accolto con grande gioia questi tre Cooperatori, i primi di Lubumbashi: con loro nasce in questa città l'Associazione “Cooperatori Paolini”. La celebrazione della Promessa si pone, per questi giovani, al culmine di un lungo periodo – oltre dieci anni – di formazione e di collaborazione con le Figlie di San Paolo.

Attornati dalla comunità paolina del luogo, dai parenti e dagli amici, i tre Cooperatori hanno festeggiato con entusiasmo questa nuova tappa della loro vita e hanno comunicato, con orgoglio, la consapevolezza di sentirsi alle radici dell'Associazione in terra katanghese. Essi sentono forte la responsabilità di crescere e svilupparsi come un grande albero che, insieme ad altri Cooperatori, darà “ombra e ristoro” attraverso la diffusione sempre più efficace della Parola di Dio.

Italy: Roma - Celebrazione eucaristica nell'anniversario della morte della Ven. Tecla Merlo (06-02-2009)



Nella cripta del Santuario Regina degli Apostoli, a Roma nel pomeriggio del 5 febbraio, si sono incontrati membri della Famiglia Paolina; tra essi numerose Figlie di San Paolo. Erano lì, come ha detto nella introduzione alla solenne celebrazione eucaristica sr. M. Antonietta Bruscatò, superiora generale, per fare memoria del “dies natalis” in cielo di sr. Tecla Merlo, loro cofondatrice, modello di santità apostolica, fedelissima e intelligente collaboratrice del Beato Giacomo Alberione, nella costante ricerca della volontà di Dio.

Don Attilio Monge ssp ha presieduto la celebrazione eucaristica. Nell’omelia ha affermato che, “senza corredi di vesti o di denaro ma, con gioia e fiducia” Tecla ha saputo spendere la propria vita per l’annuncio del Vangelo, ed è diventata “un esempio di gioioso amore a Dio”. L’eucaristia è stata un canto del Magnificat per quanto il Signore aveva operato in lei.

Don Monge ha poi anche fatto l’accostamento con Agata, la martire catanese ricordata in quel giorno dalla liturgia. Agata, tradotto, significa “buona”. E “buona” era Tecla; buona, ma non remissiva; Agata, vittoriosa nel martirio; e Tecla, lei pure vittoriosa nel “suo” martirio.

Philippines: Cagayan – Premiata il programma radiofonico Tingog Pamilya (05-02-2009)



Tingog Pamilya (Voce della famiglia) è un programma radiofonico settimanale di un’ora, in lingua cebuana, realizzato dalle Figlie di San Paolo e in onda su RMN-DXCC, nella città di Cagayan de Oro. Per questo programma, per l’aiuto spirituale, psicologico e legale che offre agli ascoltatori, il Dipartimento di psicologia e di orientamento della Xavier University di Cagayan ha premiato le Paoline.

Tingog Pamilya, che esplora i diversi problemi della famiglia e della vita, è il “luogo” in cui ci si ritrova per discutere delle proprie difficoltà, con l’aiuto concreto di esperti (si tratta, di solito, di un avvocato, uno psicologo, un consulente di orientamento, un sacerdote e un religioso). Sr. Maryanne Padilla, Figlia di San Paolo, che dirige il programma, è la Coordinatrice dell’apostolato delle comunicazioni sociali nell’arcidiocesi di Cagayan de Oro.

Italy: Caserta - Notte Bianca Paolina (04-02-2009)



Leggere, senza interruzioni, le Lettere dell’apostolo Paolo, in una lunga maratona letteraria aperta a tutti, credenti e non credenti, è stato l’obiettivo degli organizzatori della “Notte Bianca Paolina”, realizzata a Caserta con un ampio successo di partecipazione. L’iniziativa ha messo insieme la festa di san Francesco di Sales, patrono dei giornalisti e di quanti operano nel mondo della comunicazione, e la Conversione di san Paolo, “per un momento di grande cultura e di riflessione, non soltanto religiosa”.

La manifestazione ha avuto inizio il pomeriggio di sabato 31 gennaio presso la Biblioteca del Seminario, con l’assegnazione del premio Buone Notizie Civitas Casertana a Giovanni Minoli, giornalista, direttore rai educational, e a don Rosario Giuè, prete e teologo siciliano, autore del libro Il costo della memoria, edito da Paoline Editoriale Libri, sulla vita di don Giuseppe Diana, giovane sacerdote casertano ucciso dalla camorra.

La maratona è proseguita, da mezzanotte, all’Eremo di San Vitaliano in Casola di Caserta, prima con un concerto della Corale diocesana e poi con la lettura degli scritti di san Paolo per tutta la notte, fino a domenica mattina. È stato possibile seguire l’evento in diretta on line.

L’iniziativa – che ha avuto riscontri di stampa regionali e nazionali – è stata realizzata “a costo zero, con il solo sostegno dei volontari e l’aiuto di alcuni sponsor”, tra cui le Librerie Paoline e San Paolo.

South Africa: Johannesburg – Un’iniziativa per celebrare la festa della Conversione di Paolo (03-02-2009)



Il 24 gennaio scorso nella Libreria Paoline di Johannesburg, Sud Africa, si è realizzato un incontro per celebrare la festa della Conversione di san Paolo. Erano presenti laici e religiosi della città.

P. Gerhard Hattingh, studioso dell’Apostolo, nella sua conferenza ha presentato, con profondo senso pastorale e con una immediata competenza comunicativa, il tema San Paolo nella Lettera ai Colossesi con speciale riferimento a Col 1,24 e il ruolo della sofferenza nella nostra vita. Il pubblico ha

espresso apprezzamento e gratitudine per aver compreso maggiormente un aspetto così difficile da cogliere nella figura e negli scritti di san Paolo.

Prima della conferenza è stato proiettato in inglese un PowerPoint sulla conversione e chiamata di Paolo.

La partecipazione è stata incoraggiante: più di novanta persone hanno risposto all'invito e molte di esse hanno espressamente richiesto di essere informate circa le future iniziative culturali della libreria paolina.

Nell'ambito delle manifestazioni per l'Anno Paolino, la prima attività nella libreria risale al 19 luglio del 2008. Fr. Nicholas King, sj, noto biblista che insegna Sacra Scrittura all'Università di Oxford, in Inghilterra, ha tenuto una conferenza. Tema: Paolo e la sua Missione oggi. Anche in questa occasione la partecipazione è stata alta, più di cento persone hanno riempito la libreria occupando tutti gli angoli del locale.

Adesso occorre guardare in avanti perché in programma vi sono altre iniziative per celebrare l'Anno Paolino e per aiutare i laici ad approfondire la conoscenza di Paolo, Apostolo delle genti.

MEDIATECA

Galleria Video - Tecla Merlo una vita per il Vangelo (04-02-2009)

Galleria Podcast - Omelia di don Attilio Monge, ssp, nell'anniversario della morte della Ven. Tecla Merlo (05-02-2009)

BANCA DATI

Italy: Messaggio del Santo Padre per la Quaresima 2009 (04-02-2009)

Area Collaboratori – Paolo arriva a Roma come prigioniero di Cristo (cf Atti 21,15-28,30) (16-02-2009)



San Paolo arriva a Roma
Mariani

Paolo desiderava portare il vangelo a Roma e, aiutato dai cristiani di questa città, arrivare fino alla Spagna (cfr Rom 1,10; 15,23-24). Giunge a Roma, ma come prigioniero. Dopo l'arresto al Tempio di Gerusalemme domanda di parlare al popolo. In quest'occasione, narra in prima persona, l'evento di Damasco, presentando le sue origini di giudeo della diaspora ed il suo attaccamento alla fede giudaica che lo rese persecutore accanito dei cristiani. Con commozione narra che il Signore Gesù sulla strada di Damasco gli cambiò l'esistenza. La sua testimonianza non commuove nessuno. Anzi lo flagellano. Egli si dichiara cittadino romano.

La notizia spaventa il centurione che lo libera subito dalle catene. Lo scontro avviene il giorno seguente davanti al Sinedrio, tra farisei e sadducei. Si libera dalle loro ire perché afferma di credere nella risurrezione come i farisei sostenevano. La fede nella risurrezione divideva questi due gruppi. I sadducei, infatti, la negavano. Paolo così rimase libero dalle loro minacce (At 23,1-7). Paolo, durante la notte, riceve dal Signore, per la seconda volta, l'invito ad avere coraggio: «Coraggio! Come hai reso testimonianza alla mia causa in Gerusalemme, così devi testimoniare anche a Roma» (At 23,11).

I giudei concertano di ucciderlo. Il figlio di sua sorella, venuto a conoscenza del progetto, lo avverte. Paolo, così, da Gerusalemme è condotto a Cesarea Marittima, presso il governatore Felice che lo definisce 'una peste'. Felice è un uomo ambiguo. Vuole trarre vantaggio dalla situazione di Paolo, anche con guadagni economici disonesti. L'apostolo preferisce rimanere in prigione piuttosto che pagare con denaro la propria libertà (At 24, 26). Trascorsi due anni avrebbe potuto liberarlo ma lo lascia in carcere per rendersi gradito ai Giudei. Gli succede Porcio Festo, il quale sobillato prima dai Giudei di Gerusalemme e poi da quelli di Cesarea, propone a Paolo di farsi giudicare a Gerusalemme. Paolo, stanco di tanti rimandi, in qualità di cittadino romano, si appella a Cesare. A Cesarea arriva il re Agrippa con Berenice. Festo espone loro il caso ed il suo rammarico di doverlo inviare a Roma senza poter notificare accuse concrete nei suoi riguardi. Agrippa e Berenice chiedono di ascoltare Paolo, che narra l'evento di Damasco. In questo terzo racconto Paolo descrive la sua missione come chiamata ad essere non solo ministro e testimone, ma anche il profeta che apre gli occhi dei ciechi, perché passino dalle tenebre alla sua luce (At 26,16-18). Mentre Festo dinanzi al messaggio della risurrezione reagisce sconcertato, Agrippa esclama: «Ancora un poco e mi persuadi a farmi cristiano». Conclude: «Un uomo come questo non ha fatto nulla che meriti la morte o le catene». Il viaggio verso l'Italia che, in linea d'aria, comprende 2500 Km fu molto difficile. Non mancano, tuttavia, i segni

dell'aiuto di Dio. Luca lo narra richiamando simbolicamente l'ultima fase del processo di Gesù, condanna, morte e risurrezione. Dopo essere arrivati a Mira di Licia, si dirigono verso l'Italia con una nave giunta da Alessandria.

Ben presto la tempesta ed il naufragio ebbero la meglio sull'imbarcazione. A nulla valse il consiglio di Paolo di non salpare verso Creta. Una tempesta furiosa minaccia la vita di tutti. Paolo riceve dal Signore un altro incoraggiamento: «Non temere Paolo; tu devi comparire davanti a Cesare ed ecco, Dio ti ha fatto grazia di tutti i tuoi compagni di navigazione» (At 27,24). Incoraggiato da queste parole rinfranca l'equipaggio, li invita a prendere cibo, assicurando la salvezza di tutti. Giunsero finalmente all'isola di Malta. I cittadini maltesi sono accoglienti e ospitali. Dopo un soggiorno di tre mesi, riprendono il viaggio verso l'Italia, passando per Siracusa, Reggio Calabria, Pozzuoli finché giungono a Roma, sulla Via Appia. Paolo finalmente raggiunge il massimo dei suoi desideri e della gloria che desidera: «predicare il Vangelo anche a voi che siete a Roma» (Rom 1,14).



San Paolo viaggia a Roma
Icona di Teresa Groselj, fsp

Luca termina il suo racconto con queste parole: «Partimmo quindi alla volta di Roma. I fratelli di là, avendo avuto notizie, ci vennero incontro fino al foro Appio e alle Tre Taverne. Paolo, nel vederli, rese grazie a Dio e prese coraggio. Arrivati a Roma, fu concesso a Paolo di abitare per conto suo, con un soldato di guardia» (At 28,15-16).

«Ma il racconto di Luca termina sulla menzione di due anni passati a Roma sotto una blanda custodia militare, senza accennare né a una sentenza di Cesare (Nerone) né tanto meno alla morte dell'accusato... Questo mi sembra sia quanto rimane da questa breve rassegna dei viaggi di san Paolo: vedere la sua passione per il Vangelo, intuire così la grandezza, la bellezza, anzi la necessità profonda del Vangelo per noi tutti. Preghiamo affinché il Signore, che ha fatto vedere la sua luce a Paolo, gli ha fatto sentire la sua Parola, ha toccato il suo cuore intimamente, faccia vedere anche a noi la sua luce, perché anche il nostro cuore sia toccato dalla sua Parola e possiamo così anche noi dare al mondo di oggi, che ne ha sete, la luce del Vangelo e la verità di Cristo» (Benedetto XVI, 27 agosto 2008).

PER APPROFONDIRE

Nota il parallelo tra Gesù e Paolo che Luca vuole trasmettere

Gesù	Paolo
Gesù va a Gerusalemme: Lc 9,51	Paolo va a Gerusalemme: Atti 21,1ss.
Testimonianza davanti al Sinedrio: Lc 22,66ss.	Testimonianza davanti al sinedrio: Atti 23,1ss.
Gesù lasciato ai giudei: Lc 23,1ss	Paolo lasciato ai giudei: Atti 23,12ss.
Dichiarazione d'innocenza da parte Pilato: Lc 23,14	Dichiarazione d'innocenza da parte di Festo ed Agrippa: Atti 25,25-27
Gesù resta solo: durante il processo. Dove sono i dodici?	Paolo resta solo quando è accusato. Dove sono i suoi?

Saluti dalla Redazione di **PaolineOnline**

Per la rimozione dalla mailing list invia una e-mail a: sicom@paoline.org